



Oscar 2018: i vincitori

Fabio Melandri · 05 Marzo 2018



Dove eravamo rimasti? Ma certo dall'imbarazzante proclamazione del Miglior Film sbagliato ricordate? Il comico e presentatore della ABC Jimmy Kimmel lo ricorda ad apertura della 90esima edizione degli Academy Awards, spaziando successivamente dal caso Weinstein a Donald Trump, dalla differenza di cachet tra attori di genere maschile e femminile fino ad ironizzare sulle 18 nominations di Meryl Streep. Sicuramente un'apertura non memorabile.

Ma alle 2.17 non c'è tempo da perdere e passiamo alla prima assegnazione del premio che come da tradizione va al **MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA** che come da pronostico e da nostra speranza viene assegnato a **Sam Rockwell** per *Tre manifesti a Ebbing, Missouri*. EVVIVA, partiamo bene.



Passiamo ora senza indugio ai primi due premi tecnici: l'Oscar per il **TRUCCO E PARRUCCO** viene assegnato a *L'ora più buia* (**Kazuhiro Tsuji, David Malinowski, Lucy Sibbick**) per l'incredibile lavoro che ha portato Gary Oldman a trasformarsi in Churchill. mentre per i **COSTUMI** viene premiato **Mark Bridges** per *Il filo nascosto*, al suo secondo Oscar dopo *The Artist*.

Facciamo ora un salto dal sogno alla realtà con i premi riservati al **MIGLIOR DOCUMENTARIO** assegnato ad **Icarus** un documentario sul doping nello sport con al centro la controversa figura del dottor Rodchenkov, responsabile del doping degli atleti della squadra Olimpica Russa.



E mentre ogni clip che introducono i doversi premi ripercorrono attraverso immagini e suoni questi primi 90 anni dell'Academy, arriviamo alle ore 2.53 ad Oscar molto tecnici legati al suono. Per il **MONTAGGIO SONORO** l'Oscar va a **Richard King** e **Alex Gibson** per **Dunkirk** che fa doppietta aggiudicandosi anche il **MIGLIOR SONORO** con **Gregg Landaker, Gary A. Rizzo e Mark Weingarten**. Sino ad ora nessuna sorpresa e tutto secondo copione.

E la prima ora, come la prima tazza di caffè, è andata!!!

Così come è andato il primo Oscar a **La forma dell'acqua** di Guillermo del Toro che viene premiato per le sue **SCENOGRAFIE** con **Paul Denham Austerberry, Shane Vieau e Jeffrey A. Melvin**.

Ed è Rita Moreno la vincitrice dell'Oscar nel 1972 per **West Side Story** ad assegnare l'Oscar per il **MIGLIOR FILM STRANIERO** che viene assegnato a **Una donna fantastica** (Cile); un verdetto questo che ci lascia spiazzati avendo puntato più tra uno tra **L'insulto** o **The Square**.

Assorbito il colpo è l'ora della **MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA** dove **Allison Janey** viene premiata per **I, Tonya** nel ruolo della madre della protagonista. Anche qui tutto secondo copione. Aspettiamo ancora sorprese ed emozioni mentre l'orologio segna le 3.35...

Non ci aspettiamo sorprese per la prossima sezione, presentata dal cast di Star Wars, dedicata all'**ANIMAZIONE**. Se per il corto di Animazione viene premiato addirittura **Kobe Bryant** per **Dear Basketball** di **Glen Keane**, che racconta la vita di Kobe dall'età di 6 anni in avanti all'insegna del pl'impossibile che può diventare possibile; per il lungometraggio d'Animazione vince invece **Coco** e come previsto gli USA non sono ancora pronti per capolavori come **Loving Vincent**... Uff!!! Certo Trump, che vuole costruire un muro tra Messico e Stati Uniti, felicissimo non sarà per quel "Viva Mexico" urlato da uno dei premiati sul palco...

E' nuovamente tempo di Oscar tecnici a partire dagli **EFFETTI SPECIALI** che se li aggiudica **Blade Runner 2049** con **John Nelson, Gerd Nefzer, Paul Lambert e Richard R. Hoover**, mentre **Dunkirk** si aggiudica il suo terzo Oscar per il **MONTAGGIO** di **Lee Smith**.

E mentre gli Oscar celebrano il pubblico che affolla le sale cinematografiche con una incursione (quanto preparata non si sa) in un cinema di Los Angeles con tanto di presentatore ufficiale e registi ed attori a distribuire snack e sparare hot dog sul pubblico (ebbene si, esiste un aggeggio che spara hot dog....) è giunta l'ora del **MIGLIOR CORTOMETRAGGIO DOCUMENTARIO** assegnato a **Frank Stiefel** per **Heaven is a Traffic Jam on the 405** mentre **The Silent Child** di **Chris Overton e Rachel Shenton** si aggiudica l'Oscar per **MIGLIOR CORTO** dedicato a tutti i bambini che nel mondo vivono nel silenzio.

Dopo un lungo filmato celebrante l'inclusione, l'accoglienza ed il multiculturalismo a Hollywood presentato da Ashley Judd, Annabella Sciorra e Salma Hayek (bellissima) è tempo di **SCENEGGIATURA** dove corre l'italiano Guadagnino con la sceneggiatura **NON ORIGINALE**

